



CONAFI PRESTITÒ: Il CdA approva i risultati del primo trimestre 2009

- ▶ Risultato operativo consolidato del primo trimestre 2009 negativo per 499 migliaia di euro con un miglioramento del 38,8% rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2008
- ▶ Margine commissionale netto consolidato in aumento del 6,7%, rispetto ad analogo periodo del 2008
- ▶ Margine di intermediazione consolidato del primo trimestre 2009 pari a 2.501 migliaia di euro, con una riduzione del 10,8% rispetto ad analogo periodo del 2008
- ▶ Posizione finanziaria netta attiva al 31 marzo 2009 pari a 75.140 migliaia di euro (76.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2008)

Torino, 14 maggio 2009

Il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Nunzio Chiolo, amministratore delegato e presidente di CONAFI PRESTITÒ, società quotata sul mercato Expandi, specializzata nel settore dei finanziamenti con rimborso mediante cessione del quinto dello stipendio (CQS) o pensione (CQP) e delegazione di pagamento (DP), ha approvato in data odierna i dati relativi al primo trimestre 2009.

Principali risultati economico-finanziari consolidati 1Q2009

Le informazioni economico-finanziarie consolidate al 31 marzo 2009, includono gli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento a seguito della costituzione nel 2008 di tre nuove società e delle acquisizioni avvenute nel passato esercizio. Il *management* ritiene comunque il confronto dei risultati attendibile, poiché il contributo economico delle newco e delle nuove controllate è allo stato attuale ancora marginale.

<i>Euro migliaia</i>	1° trim 2009	1° trim 2008	Variazione %
Margine di interesse	529	957	-44,7%
Commissioni nette e ricavi da servizi	1.972	1.848	+6,7%
Margine di intermediazione	2.501	2.805	-10,8%
Spese generali e altri costi	(3.000)	(3.621)	-17,1%
Risultato della gestione operativa	(499)	(816)	+38,8%



Il **marginale di intermediazione** nel primo trimestre del 2009 si è attestato a 2.501 migliaia di euro, rispetto a 2.805 migliaia di euro del primo trimestre 2008, con un decremento del 10,8%. La contrazione del **marginale di interesse** (-44,7%), attribuibile in parte alla flessione dei tassi di interessi applicati sui conti correnti bancari e in parte alla minore giacenza media del primo trimestre 2009, è stata parzialmente compensata dalla **crescita delle commissioni nette e dei ricavi da servizi pari al 6,7%**, generata sia **(i)** dall'apporto dei ricavi netti provenienti dalle nuove società del Gruppo, sia **(ii)** dalla più elevata marginalità media (espressa in commissioni nette/montante lordo) dei prodotti finanziari collocati dal Gruppo.

I **ricavi derivanti dalle società del Gruppo operanti nei settori della finanza ordinaria e straordinaria** conseguiti nel primo trimestre 2009, sono stati pari a 388 migliaia di euro rispetto ai 116 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008, con un incremento di circa il 234%.

La **produzione intermedia (montante lordo e/o erogato)** relativa a prodotti finanziari per le famiglie nel primo trimestre 2009 si è attestata a 20.990 migliaia di euro, rispetto ai 28.627 migliaia di euro dello stesso periodo del 2008 con un decremento di circa il 27%¹.

Il **risultato della gestione operativa** del primo trimestre 2009 registra un miglioramento del 38,8%, passando da una perdita di 816 migliaia di euro del 1Q2008 ad una perdita di 499 migliaia di euro del 1Q2009 sostanzialmente determinato da **(i)** una contrazione delle **spese generali e degli altri costi** (3.621 migliaia di euro nel primo trimestre 2008 rispetto a 3.000 migliaia di euro del primo trimestre 2009) e **(ii)** una riduzione del **costo del personale** (dipendente e interinale) passato da 1.411 migliaia di euro del primo trimestre 2008, a 1.253 migliaia di euro del primo trimestre 2009.

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2009 è positiva ed ammonta a 75.140 migliaia di euro rispetto a 76.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Nunzio Chiolo, Presidente e Amministratore Delegato di Conafi S.p.A., ha dichiarato:

"Le politiche strategiche intraprese hanno contribuito a migliorare il risultato operativo consolidato, che ha registrato una significativa riduzione della perdita operativa nella misura del 38,8%, rispetto all'analogo periodo del 2008, sebbene Conafi Prestito nel corso del primo trimestre 2009 abbia operato in un contesto negativo, che ha determinato il non soddisfacente livello di operatività.

I dati del primo trimestre 2009 evidenziano comunque come le strategie poste in essere dalla società stiano cominciando a fornire i risultati attesi; l'incremento del margine commissionale sottolinea come in un contesto economico-finanziario difficile, con diffuse riduzioni delle marginalità economiche, la società sia riuscita ad aumentare la sua redditività senza peraltro l'assunzione di ulteriori rischi, operando con oculatezza nella ricerca del funding e nei rapporti con la rete commerciale; tale azione, unita ad un'ottimizzazione dei costi, che non ha influito sulla efficienza della struttura, ci ha consentito di affrontare il trend negativo manifestatosi nel corso del passato esercizio.

Tale risultato è stato ottenuto nonostante abbiano influito sia il quadro normativo ancora immutato e caratterizzato da una forte confusione tra intermediari e agenti/mediatori, sia le difficoltà riscontrate nell'approvvigionamento dal sistema bancario e l'impossibilità a ricorrere a

¹ Compresa l'intermediazione di prodotti finanziari alle "Famiglie" di Uniprestit e Progefin del primo trimestre 2008.



fonti autonome, a causa della sostanziale assenza del mercato secondario delle cartolarizzazioni.

Tale situazione ha altresì determinato un vantaggio competitivo per quei soggetti iscritti all'Elenco generale ex art. 106 del T.U.B. che, pur svolgendo unicamente un'attività di collocamento di finanziamenti, e quindi senza l'assunzione di rischi quali il "non riscosso per riscosso", hanno beneficiato degli stessi tassi praticati agli operatori istituzionali (quali la Conafi), tutto ciò ha permesso a tali soggetti di offrire agli agenti e mediatori creditizi operanti nel settore, un'operatività più snella e condizioni di prezzo più vantaggiose.

Descrivendo più nel dettaglio le strategie illustrate precedentemente, nel corso del trimestre le azioni più importanti adottate sono state le seguenti: (i) una severa politica di contenimento dei costi, che ha portato ad una riduzione delle spese amministrative, a livello consolidato, di quasi il 20%, ma anche ii) una politica di grande attenzione e selettività sia nell'istruttoria per l'erogazione del credito, che nella scelta delle controparti nei rapporti commerciali e distributivi.

Nonostante gli sforzi già effettuati e che proseguiranno per tutto l'esercizio, desidero evidenziare che Conafi Prestito nonostante il suo status di società finanziaria ex. Art. 107 T.U.B. e di società quotata, e il valido modello di governance che autonomamente ha deciso di adottare, sopporta forti oneri amministrativi che incidono significativamente sul conto economico, senza peraltro goderne alcun beneficio in termini di costo di approvvigionamento. Confido tuttavia che il Disegno di legge delega approvato nel mese di marzo dal Senato, riguardante le principali linee guida per la riorganizzazione del settore del "credito al consumo", possa seguire un rapido iter normativo, affinché si addivenga quanto prima ad una seria ed efficace regolamentazione che ristabilisca una sana concorrenza nel mercato e una chiarezza nel ruolo dei diversi operatori. In questo auspicabile nuovo contesto regolamentare Conafi potrà mantenere la propria posizione di leader di settore."

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2009

In data 17 marzo 2009 il Senato ha approvato un Disegno di Legge delega di iniziativa del Governo "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008" che individua le materie concernenti gli Intermediari finanziari, gli agenti ed i mediatori creditizi sui quali il Governo sarà tenuto a legiferare. Le indicazioni contenute nel disegno di legge fanno ben sperare in un riordino dell'intero settore.

Nei primi tre mesi del 2009 è proseguito il piano di acquisto di azioni proprie nell'ambito delle autorizzazioni rilasciate dall'Assemblea dei soci. Nel corso del primo trimestre 2009 la Conafi ha complessivamente acquistato n. 331.000 azioni per un controvalore complessivo pari ad € 310.560,68. Alla data del 31 marzo 2009 Conafi deteneva n.1.941.553 azioni proprie, per un controvalore pari a € 3.289.038,59, corrispondente al 4,17% del capitale sociale. Alla data odierna detiene n. 2.019.053 azioni proprie, per un controvalore pari a € 3.362.624,15 corrispondente al 4,34% del capitale sociale. Allo stato non sono state alienate azioni proprie.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si sono verificati eventi di rilievo dopo la chiusura del periodo. La società intende continuare nella politica di controllo e contenimento dei costi e perseguire il recupero di redditività già manifestatosi nel primo trimestre.

Dichiarazione dirigente preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Claudio Forte dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile ivi contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Deposito documenti

Ai sensi degli articoli 65-bis, comma 2 e 82 della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2009 viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. Il documento è altresì disponibile sul sito internet della Società www.conafi.it

Il presente comunicato stampa, relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2009, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il Resoconto Intermedio di Gestione redatto ai sensi dell'art. 154-ter del T.U.F., nonché sulla base della Comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate, ancorché determinate sulla base dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e delle relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Committee (IFRC), omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di approvazione del Resoconto, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34. I principi e i criteri contabili adottati per la redazione del presente resoconto intermedio di gestione sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 cui si rinvia per maggiori dettagli.

Conafi Prestito S.p.A., società con sede a Torino, è un intermediario finanziario, iscritto all'elenco generale degli intermediari finanziari ex art 106 - del Testo Unico Bancario - tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi e all'elenco speciale Banca d'Italia ex art. 107. La Società è attiva nel settore dei prestiti personali, specializzata nei finanziamenti con rimborso mediante cessione del quinto dello stipendio o pensione e delegazione di pagamento. Conafi Prestito si è sempre contraddistinta quale fabbrica di prodotti e servizi, caratterizzandosi come uno dei pochi operatori che abbia apportato innovazioni nel settore del credito al consumo, prevalentemente concentrato sull'operatività tradizionale. CONAFI PRESTITO S.p.A. è quotata al mercato Expandi di Borsa Italiana dal 12 Aprile 2007.



Per maggiori informazioni si prega di contattare:

CONAFI PRESTITO' S.p.A.

Salvatore Chiolo

Investor Relations Manager

Tel: +39 011 7710320

e-mail: salvatore.chiolo@conafi.it

www.conafi.it

IR TOP - Specialisti in IR

Floriana Vitale

Tel: +39 02 45473884

e-mail: f.vitale@irtop.com

www.irtop.com

Allegati:

- Conto Economico Consolidato
- Stato Patrimoniale Consolidato
- Posizione Finanziaria Netta
- Rendiconto Finanziario Consolidato

- Le Società Consolidate del Gruppo



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi espressi in migliaia di Euro)</i>	31.03.09	31.03.08	var. %
Margine di interesse	529	957	(44,7%)
Commissioni nette di intermediazione e ricavi diversi	1.972	1.848	6,7%
Margine di intermediazione	2.501	2.805	(10,8%)
Spese amministrative	(2.767)	(3.449)	(19,8%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(6)	(29)	(79,3%)
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni	(67)	(54)	24,1%
Rettifiche di valore su crediti	(186)	(149)	24,8%
Altri oneri/proventi di gestione	26	60	(56,7%)
Risultato della gestione operativa	(499)	(816)	(38,8%)
Imposte sul reddito	(119)	135	(188,1%)
Utile (perdita) netto	(618)	(681)	(9,3%)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	7	0	n.s
Utile netto (perdita) del Gruppo	(625)	(681)	(8,2%)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	31.03.09	31.12.08	var. %
<i>(importi espressi in migliaia di Euro)</i>			
Cassa e disponibilità liquide	12	12	0%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6	6	0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	61	153	(60,1)%
Crediti	94.317	95.239	(1)%
Immobilizzazioni	3.659	3.707	(1,3)%
Altre attività	9.549	9.855	(3,1)%
TOTALE DELL'ATTIVO	107.604	108.972	(1,3)%
Voci del passivo	31.03.09	31.12.08	Var. %
Debiti	13.222	13.747	(3,8)%
Altre passività	14.512	10.238	41,7 %
Fondi per rischi e oneri e TFR	1.132	1.107	2,3 %
Patrimonio netto del GRUPPO	78.433	83.581	(6,2) %
Patrimonio netto di terzi	305	299	2 %
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	107.604	108.972	(1,3)%



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	31.03.09	31.12.08	31.03.08	Variazione % 31.03.2009 vs 31.12.2008
Disponibilità liquide	12	12	5	0%
C/C di corrispondenza attivi	74.686	80.479	82.546	(7,2)%
Liquidità finanziaria (A)	74.698	80.491	82.551	(7,2)%
C/C di corrispondenza passivi	(254)	(95)	(24)	167,4%
Liquidità finanziaria netta (B)	74.444	80.396	82.527	(7,4)%
Finanziamenti in corso di accreditamento	8.935	4.830	7.776	85,0%
Debiti per estinzioni anticipate e rimborsi	(8.239)	(9.199)	(8.068)	(10,4)%
Saldo finanziario corrente (C)	696	(4.369)	(292)	(115,9) %
Posizione Finanziaria Netta (B+C)	75.140	76.027	82.235	(1,2)%



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	31.03.09	31.03.08
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(354)	(481)
- interessi attivi e proventi assimilati	613	999
- interessi passivi e oneri assimilati	(84)	(59)
- commissioni attive	3.071	3.722
- commissioni passive	(1.117)	(1.697)
- spese per il personale	(1.643)	(1.597)
- altri costi	(1.160)	(2.059)
- altri ricavi	85	74
- imposte	(119)	135
2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	534	6.812
- attività finanziarie disponibili per la vendita	92	1
- crediti	4	5.992
- altre attività	438	819
3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(5.222)	(754)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(18)	(17)
- crediti	(5.100)	(206)
- altre attività	(104)	(531)
4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	606	1.185
- debiti	435	437
- altre passività	171	748
5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(1.023)	(366)
- debiti	(960)	0
- altre passività	(63)	(366)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(5.459)	6.397
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	(13)	(273)
- attività materiali	(11)	(55)
- attività immateriali	(2)	(217)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(13)	(273)
C. ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
- acquisto azioni proprie	(321)	(903)
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	(1.591)
- aumento capitale sociale	0	92
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(321)	(2.401)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(5.793)	3.722
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31/03/09 80.491	31/03/08 78.829
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(5.793)	3.722
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	74.698	82.552



LE SOCIETA' CONSOLIDATE DEL GRUPPO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i Resoconti Intermedi di Gestione al 31 Marzo 2009 della Capogruppo e delle Società consolidate integralmente, opportunamente riclassificati ed adeguati per tener conto delle esigenze di consolidamento e di uniformità ai principi contabili internazionali. L'area di consolidamento è definita con riferimento alle disposizioni degli IAS 27, 28 e 31.

Alla data del 31.03.09 il Gruppo è costituito dalla società Conafi S.p.A (capogruppo) e dalle società, qui di seguito elencate. Le società controllate sono state consolidate con il metodo integrale.

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione	Quota %	Disponibilità voti %
A. Imprese consolidate integralmente			Impresa partecipante		
Italifin S.r.l.	Milano, Via Borgonuovo 5	1	Conafi S.p.A.	100%	100%
Alba Finanziaria S.p.A.	Torino. Via Cordero di Pamparato 15	1	Conafi S.p.A.	100%	100%
Holding Partecipazioni Business S.p.A	Torino. Via Cordero di Pamparato 15	1	Conafi S.p.A.	100%	100%
Consulenze e finanze Srl	Torino. Via Cordero di Pamparato 15	1	HPB S.p.A	51%	51%
Prestito'case Srl	Torino. Via Cordero di Pamparato 15	1	HPB S.p.A	100%	100%
Rencredit Srl (ex Starfin Srl)	Torino. Via Cordero di Pamparato 15	1	HPB S.p.A	99%	99%
Uniprestit S.p.A	Torino. Via Aldo Barbaro 15	1	HPB S.p.A	51%	51%
Progefin S.p.A	Torino. Via Cordero di Pamparato 15	1	HPB S.p.A.	60%	60%
Via Advisors Corporate Finance srl	Milano, Via Borgonuovo 5	1	HPB S.p.A.	51%	51%
Euris Europe Srl	Torino. Via Cordero di Pamparato 15	1	HPB S.p.A.	51%	51%

(1) Tipo di rapporto: 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria